“Dream e la strega cattiva Insonnia”

**C’era una volta una strega cattiva che si chiamava Insonnia. Era vecchia, magra, tutta rattrappita e con due occhi neri da far paura. Non dormiva mai e non sapendo cosa farne delle sue giornate decise di impiegare il tempo lanciando un terribile maleficio. La vittima designata era, niente meno, che il figlio del re Arthur. Gli avrebbe impedito di dormire, rimuovendogli tutta la stanchezza e se il principino avesse chiuso gli occhi, avrebbe avuto solo incubi. La strega si concentrò in una notte buia e senza stelle e mentre fuori infuriava il temporale lanciò il suo terribile anatema.**

**Il re Arthur preoccupato delle condizioni fisiche di suo figlio Maximilian chiamò un medico ma fu tutto inutile, il ragazzo dimagriva a vista d’occhio e non riusciva più a dormire. Il re era molto preoccupato ma proprio non sapeva cosa fare, finché una notte, mentre dormiva, gli apparve in sogno un grifone. La grossa bestia alata lo guardò dritto negli occhi e gli disse:** *”Salve sua maestà, il mio nome è Dream. Sono venuto per salvare suo figlio, ho la cura che lo libererà dal maleficio della strega cattiva Insonnia. In questa impresa, però, ho bisogno del suo aiuto. Per far sì che funzioni lei deve convincere suo figlio che i mostri non esistono e ogni volta che avrà paura del buio, gli dovrà indicare la mia scia luminosa. Suo figlio la seguirà e la paura sparirà d’incanto. Perché io possa entrare nella sua mente e curarlo ho bisogno che lei, sua maestà, dorma nello stesso letto di suo figlio”.*

**La notte seguente il re Arthur fece quello che aveva chiesto il grifone Dream e la mattina successiva il principino si alzò completamente guarito. La storia però non era ancora conclusa. Il grifone, infatti, apparve nuovamente al re, dicendogli**: *”Sono rammaricato, mio signore, ma non è ancora finita! Devo sconfiggere Insonnia e per farlo ho bisogno che lei e la sua famiglia reale domani dormiate insieme nello stesso letto. Il vostro sonno mi darà il potere necessario a sconfiggere la strega e nel sogno mi aiuterete a combatterla”.*

**La notte successiva, la famiglia reale si addormentò nello stesso letto e insieme al grifone Dream andarono verso il rifugio della strega cattiva Insonnia. Dentro incontrarono un essere strano con il corpo di un lupo e due enormi ali. Aveva gli occhi fiammeggianti, denti bianchi e aguzzi, il suo nome era Incubo. Nel vederlo Maximilian si svegliò bruscamente uscendo dal sogno mentre il grifone Dream s’indeboliva sempre più. A un tratto, alle spalle del mostro nero, apparve la strega Insonnia.** *”Salve maestà, ciao Dream!”* ***esclamò sorridendo e mostrando i suoi denti gialli.*** *“Vedo che il mio malefico assistente Incubo si è dato da fare!”*

**Detto questo sprigionò dalle mani un terribile lampo che colpì Dream uccidendolo. Poi imprigionò re Arthur e la regina Victoria dentro a una gabbia buia, fredda e putrida. Il ragazzo tentò di riaddormentarsi ma Incubo glielo impediva, allora a occhi chiusi Maximilian invocò il nome di Dream. Il richiamo fu talmente forte da far risorgere il grifone che affrontò Incubo con coraggio fino a ucciderlo. Alla fine stremato si rivolse al ragazzo**. *”Grazie Maximilian senza di te non sarei risorto. Ora però dobbiamo muoverci! I tuoi genitori sono in pericolo! Insonnia li ha imprigionati, andiamo a salvarli!”*

**Ritornarono così al rifugio e insieme uccisero la strega e liberarono il re e la regina. Re Arthur si rivolse al grifone sorridendo e disse:** *”Grazie di aver salvato mio figlio!”* **Dream s’inchinò e rispose**: *”Grazie a lei, maestà! Il mio compito finisce qui. Arrivederci!”* **Maximilian si allarmò e lo bloccò dicendogli:** *”Aspetta Dream! Questo significa che non ci rivedremo mai più?”* **Il grifone lo guardò dolcemente e disse**: *”Mi hai salvato la vita Maximilian. Certo che ci rivedremo, come abbiamo fatto sempre ogni notte ”***e svanì.**

 **Il giorno dopo la famiglia si svegliò e si abbracciarono e la regina Victoria disse**: *”Io proporrei di dormire per sempre insieme ogni notte in questo letto. Che ne dici figlio mio?”* **Maximilian fece salti di gioia dicendo**: ”*Sì! Che bello! Non vedo l’ora che arrivi la notte, così posso rincontrare Dream!”.* ***Da quel giorno ogni notte fu serena*** **e tutti vissero felici e contenti**.

 **FINE**